

**BILANCIO DI PREVISIONE
E.F. 2019**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE**

1. Introduzione

La presente relazione si limita a definire alcune delle scelte strategiche fatte dall'Istituto con l'elaborazione del PTA 2019-2021 al quale si rinvia per il dettaglio delle attività previste.

2. Nuovo impianto del PTA

Rispetto all'anno precedente il PTA è stato articolato in 13 linee di ricerca. E' stata eliminata quindi la struttura di ricerca sull'alternanza scuola lavoro. Il tema del rapporto col mercato del lavoro è stato inserito tra le attività strategiche in quanto l'analisi degli sviluppi dell'industria 4.0, della grande trasformazione di tutto il mondo della manifattura e dei servizi insieme all'evoluzione tecnologica che sta trasformando anche la società contemporanea richiede una attività di analisi, ricerca, approfondimento che deve guidare tutte le strutture di ricerca. Il tema dell'apprendistato è stato affidato alla struttura di ricerca che segue gli ITS mentre il rapporto tra scuola e mondo del lavoro sarà analizzato come uno dei fattori in grado di innovare il modello scolastico influenzando la scuola nella sua organizzazione didattica e disciplinare.

La necessità di garantire ad ogni linea di ricerca contemporaneamente un'attività di ricerca di base con risorse a carico del bilancio ordinario e attività progettuali, che rappresentano i "laboratori" dove applicare i risultati e le innovazioni si è dimostrata efficace ed è stata confermata anche nell'impostazione attuale del bilancio. In questa azione di responsabilizzazione dei ricercatori l'individuazione diretta da parte degli stessi di un coordinatore che si occupa dei progetti e allo stesso tempo della ricerca di base, ha rappresentato un fattore determinante e qualificante.

Le attività strategiche sono state meglio definite dopo un anno di rodaggio che ha permesso di costruire i rapporti con le strutture di ricerca. Queste attività alle quali sono stati assegnati i dirigenti di ricerca e il dirigente tecnologo anche se non in modo esclusivo rappresentano degli "incubatori" ai quali possono partecipare i ricercatori delle diverse aree.

Dal punto di vista finanziario queste attività non richiedono risorse particolari se non spese per missioni alle quali si farà fronte con le risorse dello specifico capitolo.

3. Autofinanziamento della ricerca di base

Anche quest'anno è stato confermato uno specifico finanziamento a carico del bilancio ordinario dell'Istituto pari a 850.000,00 €. Si tratta di risorse che l'Istituto riesce a destinare alla ricerca di base grazie alla propria attività e all'utilizzo dei Fondi europei, in particolare sui progetti PON.

La dotazione del FOE è infatti totalmente insufficiente per la gestione ordinaria e non può quindi garantire il finanziamento alla ricerca di base. Contemporaneamente però lo sviluppo dei numerosi progetti affidati all'Istituto, richiede che i processi di innovazione siano alimentati e sostenuti dalla ricerca di base senza la quale la qualità degli interventi rischierebbe di degradare.

Anche per il 2019 è previsto l'ampliamento delle collaborazioni scientifiche, in particolare con Università e istituti di Ricerca di livello internazionale. Analogamente a quanto avviato l'anno precedente con Harvard University, nel 2019 si avvieranno le collaborazioni scientifiche deliberate nel 2018 ed elencate nell'appendice 1 del PTA. Abbiamo raddoppiato il numero di collaborazioni, passando dalle 30 dello scorso anno a 62.

4. Progetti in affidamento

Per il 2019 i progetti in affidamento, ognuno dei quali ha una propria dotazione finanziaria, sono:

4.1 Formazione e accompagnamento Albo dei Formatori (Animatori digitali)

Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di costituire una lista utilizzabile dalle scuole italiane, di Formatori professionisti, capaci di promuovere l'innovazione nella didattica e di mettere in atto meccanismi di assistenza-coaching a supporto dei processi di innovazione di natura metodologica e disciplinare come previsto dal PNF e dal PNSD.

4.2 Contenuti e Competenze - Biblioteca delle migliori attività formative

INDIRE ha avviato, nell'ambito delle attività di ricerca sopra elencate, la raccolta e documentazione di pratiche innovative sia didattiche che organizzative e di risorse digitali di carattere nazionale ed internazionale. La Biblioteca permetterà di avere accesso sia alla documentazione delle esperienze più significative di innovazione condotte nelle scuole sia a materiali, percorsi di formazione ma anche contenuti didattici disponibili per gli insegnanti.

4.3 Strumenti e infrastrutture - Ambienti di apprendimento per una didattica attiva

Si intende realizzare ambienti pilota, distribuiti sul territorio nazionale, in grado di esemplificare diversi setting educativi a supporto di metodologie student-centered e in grado di veicolare una nuova idea di spazio abitabile da parte degli studenti anche al di fuori del tempo della lezione. Questi stessi ambienti saranno utilizzati per la formazione in servizio anche per la costruzione dell'albo dei formatori.

4.4 L'Istruzione e formazione terziaria professionalizzante: il sistema ITS

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante secondo un sistema consolidato da alcuni anni anche in altri paesi europei. L'INDIRE, su incarico del MIUR, realizza e gestisce la banca dati nazionale ITS, realizza i monitoraggi nazionali, conduce un'attività di ricerca per indagare gli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati nei diversi ITS, portandoli a sistema per avviare un processo di innovazione.

4.5 Poli Tecnico-Professionali (PTP) - La didattica laboratoriale innovativa

I PTP sono reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati che includono Istituti Tecnici e/o Professionali, imprese, organismi di formazione professionale e insieme agli ITS favoriscono una offerta formativa qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo attraverso l'integrazione delle risorse professionali, strumentali e finanziarie. In questo quadro di riferimento, l'attività di ricerca di INDIRE si inserisce con la finalità di trasformare il modello educativo tradizionale. In particolare considerata l'alta percentuale di dispersione scolastica nei primi anni della scuola secondaria, l'obiettivo è quello di trovare soluzioni adeguate per una didattica laboratoriale diffusa anche nelle discipline "di base". Si tratta di riqualificare queste scuole sia attraverso la modernizzazione dei laboratori specifici sia attraverso l'estensione di metodologie attive nella pratica educativa quotidiana.

4.6 Stampanti 3D - Scuola dell'infanzia e scuola primaria

Il progetto utilizza i fondi assegnati con la delibera n. 34 del 27 ottobre 2016. È già stato pubblicato un bando finalizzato a selezionare 50 istituti comprensivi con i quali condurre progetti di ricerca, ai quali verrà assegnato un finanziamento finalizzato all'acquisto di due stampanti 3D (una per l'infanzia e una per la primaria), una LIM di ultima generazione per l'infanzia e tutto il materiale accessorio necessario nelle sperimentazioni avviate dall'Ente sull'uso delle stampanti 3D.

4.7 Monitoraggio qualitativo sull'attività di Alternanza Scuola-Lavoro

Il monitoraggio qualitativo si pone l'obiettivo di comprendere in che modo gli istituti secondari di secondo grado stanno interpretando la dimensione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, anche per evidenziarne i punti di forza e le criticità. Dal punto di vista metodologico, per osservare tali aspetti in una prospettiva nazionale, si è reso necessario ideare un modello di monitoraggio che si configurasse al contempo come azione di sistema e come ricerca qualitativa.

4.8 Monitoraggio IdA (Istruzione degli Adulti) e per la messa a disposizione di una piattaforma ed elaborazione dei contenuti in elearning

La ricerca dell'Ente si è particolarmente interessata al sistema di riconoscimento dei crediti e alla personalizzazione del curriculum. INDIRE fa parte del Gruppo di Lavoro Nazionale Paideia (1 e 2). La Legge 107/2015, inoltre, ha individuato l'Ente quale Istituto di ricerca che collabora col MIUR per "svolgere un monitoraggio annuale dei percorsi e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa dei centri di istruzione per gli adulti e più in generale sull'applicazione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 29 ottobre 2012, n. 263. Decorso un triennio dal completo avvio del nuovo sistema di Istruzione degli Adulti e sulla base degli esiti del monitoraggio, possono essere apportate modifiche al predetto regolamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400".

4.9 Formazione neoassunti 2017-2018

Si tratta di un'azione annuale finanziata dalla Direzione Generale per il Personale Scolastico del MIUR per la realizzazione di azioni di accompagnamento e formazione online per l'anno di formazione e prova messo a disposizione per docenti neoassunti e docenti con passaggio in ruolo. INDIRE, avendo realizzato dal 2001 questo tipo di supporto per la formazione online dei neoassunti, ha contribuito alla messa a punto nell'ultimo triennio insieme al MIUR e con partner scientifici di un modello rinnovato per la formazione online, basato sull'uso del Bilancio di competenze e del Portfolio formativo.

4.10 Musica a scuola

Il progetto intende promuovere, selezionare, organizzare e presentare le buone pratiche nella didattica della musica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, attraverso un portale web e un archivio elettronico collegato.

4.11 Processi di innovazione organizzativa e metodologica - Avanguardie educative

Le Avanguardie educative sono un movimento di innovazione che intende portare a sistema e sostenere le esperienze più significative di trasformazione del tradizionale modello organizzativo e didattico della scuola, a partire da idee sviluppate, vissute e sperimentate nelle scuole stesse.

4.12 Coding e Robotica

Il progetto di ricerca Coding e Robotica nasce nel 2015 con l'obiettivo di indagare se e come il coding può favorire una didattica che vede lo studente protagonista del processo di costruzione della conoscenza e se, e in quale misura, il Coding può avere spazio anche all'interno di materie non scientifiche. L'obiettivo è quello di fornire strumenti, approcci metodologici, esperienze per laboratorializzare la didattica, centrando l'azione pedagogica sullo studente che diventa il motore dell'apprendimento. Lo sviluppo dell'indagine ha portato ad allargare il discorso sulle dimensioni della verticalità, e della multidisciplinarietà.

4.13 Piccole scuole

Il progetto di ricerca, portato avanti da anni dall'Istituto, si propone di sostenere e promuovere la permanenza delle scuole italiane, situate nei territori geograficamente isolati, allo scopo di mantenere un presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento.

4.14 Didattica laboratoriale multidisciplinare

In linea con il più ampio contesto nazionale e internazionale e con le azioni intraprese dal legislatore sul sistema scolastico e in ambito didattico, a partire dal 2016 INDIRE ha intrapreso attività di ricerca e sperimentazione finalizzate al ripensamento/innovazione e riorganizzazione della didattica attraverso un approccio di tipo attivo e laboratoriale. Si presuppone, infatti, che tali metodi e strategie siano in grado di fornire agli insegnanti modelli alternativi rispetto alla lezione frontale e capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze.

In questo contesto per “didattica laboratoriale” si intende una didattica in cui contenuti, metodi e strumenti siano strettamente connessi.

4.15 Modelli innovativi di Scuola-Lavoro

Il progetto prevede il consolidamento di attività di ricerca dell'Istituto per sperimentare modalità di didattica e di organizzazione innovative sia per un raccordo stabile tra questo segmento formativo e il mondo delle aziende sia per sperimentare efficaci modelli di integrazione e di valutazione delle competenze necessarie per un mercato del lavoro in continua e rapida trasformazione.

4.16 Rendere visibile l'Innovazione

Rendere visibile l'Innovazione. Nuovi format per la documentazione delle esperienze di innovazione è un progetto di ricerca avviato da INDIRE nel 2016, con l'intento cardine di indagare sugli strumenti utili a documentare efficacemente i processi d'innovazione nella scuola con l'obiettivo di diffonderli, coglierne le specificità e saperle raccontare.

Il progetto intende costruire un sistema di documentazione multimediale e interattivo che supporti, diffonda e generi l'innovazione educativa. In questa prospettiva, la ricerca condotta e le azioni intraprese negli anni 2016 e 2017, sono state orientate a identificare le tipologie di formato più efficaci per la documentazione di processi dinamici e polidimensionali, come quelli legati alla trasformazione dei modelli didattici e organizzativi della scuola.

4.17 KA3 EACEA/41/2016 - L2C / Learning Leadership for Change

Il progetto europeo KA3 EACEA/41/2016 - L2C / Learning Leadership for Change promuove l'innovazione nell'istruzione, in particolare nel settore della leadership condivisa/distribuita per insegnanti, educatori e dirigenti scolastici, attraverso la cooperazione europea a livello sia politico che pratico. Il progetto svilupperà e testerà nuove idee legate all'impatto dell'applicazione di principi di leadership condivisa a particolari aree di sviluppo strategico delle scuole, nello specifico nelle tre aree che saranno prese in considerazione per tutta la durata del progetto (educazione STEM, uso innovativo dell'ICT nell'insegnamento e nella cittadinanza digitale).

Nell'ambito di questo progetto europeo INDIRE rappresenta un partner esperto nelle tematiche relative alla Leadership educativa e miglioramento della qualità della scuola per le quali ha maturato esperienza in particolare nell'ambito del progetto VALeS - Valutazione e miglioramento della scuola (FSE-2007-IT 05 1 PO 007) e delle ricerche svolte in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna.

INDIRE coordina nello specifico il Work Package 5 Quality Assurance: il suo ruolo è quello di assicurare che i processi e gli esiti del progetto siano di qualità in termini di significatività per i partecipanti.

4.18 Scientix3

Si tratta di progetto, alla sua terza edizione, che promuove e supporta la collaborazione a livello europeo tra insegnanti delle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), ricercatori in ambito pedagogico, decisori politici e professionisti dell'educazione. L'iniziativa è gestita dalla rete di ministeri European Schoolnet (EUN) per conto della Commissione europea. L'INDIRE, confermato come National Contact Point in tutte le tre edizioni, è il rappresentante per l'Italia e si occupa di promuovere l'uso di Scientix in maniera integrata e coordinata con le iniziative già attivate a livello nazionale e di selezionare materiali e progetti prodotti in Italia da pubblicare nel portale.

Attività progettuali in fase di conclusione

4.19 Traineeship. Progetto pilota di Alternanza Scuola-Lavoro (in fase di conclusione)

Il progetto Traineeship nasce come azione pilota per la sperimentazione nazionale dell'Alternanza Scuola-Lavoro (Legge 107/2015). L'iniziativa, in coerenza con le indicazioni della nuova legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", adotta un approccio all'Alternanza Scuola-Lavoro basato su un obiettivo di 400 ore di formazione in azienda, da programmare nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo di studi secondario. Il progetto è stato rivolto a 50 Istituti Tecnici (settore Tecnologico) e Professionali (settore Industria e artigianato) i cui studenti delle classi terze, quarte e quinte sono stati coinvolti a partire all'anno scolastico 2016-2017 in attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

4.20 DigCompOrg school pilot in Italy EC JRC B4 Service Contract No. 930158-2016 A08-IT (in fase di conclusione)

Per rendere efficace e operativo il quadro di riferimento DigCompOrg, la Commissione europea, attraverso il proprio Istituto di ricerca "Joint Research Institute di Siviglia" ha lanciato una sperimentazione in quattro Stati membri (Danimarca, Estonia, Italia, Spagna [durante lo svolgimento della sperimentazione la Commissione europea ha ampliato il numero di stati coinvolti includendo Finlandia, Regno Unito, Irlanda, Danimarca, Belgio, Ungheria, Serbia, Croazia, scuole UNESCO in Russia, Grecia, Cipro e Georgia]). Tali paesi sono stati individuati dalla Commissione in base a un'espressione di interesse e di supporto da parte dei ministeri dell'educazione nei rispettivi paesi selezionati. Pertanto in Italia, l'azione pilota è condotta dall'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR (CNR-ITD) di Genova e da INDIRE, sotto gli auspici del MIUR, Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale e dalla Segreteria tecnica del Ministro.

4.21 Mentep - Mentoring Technology Enhanced Pedagogy (in fase di conclusione)

Si tratta di un progetto finanziato dall'Unione europea attraverso il Programma Erasmus+ e coordinato da European Schoolnet (EUN). L'INDIRE si occupa della ricerca per l'Italia coinvolgendo 1000 docenti nella sperimentazione del tool e coordinando due specifiche attività: una connessa allo sviluppo di un dimostratore di self-assessment basato su ambienti immersivi, gaming e role playing, l'altra relativa all'analisi di fattibilità di strumenti di certificazione, internazionalmente riconosciuti, rispetto alle competenze valutate. Tutti i deliverable relativi a queste attività saranno disponibili nell'area "Materiali" del sito italiano dedicato al progetto (<http://www.indire.it/progetto/mentep/>).

4.22 Exploiting transmedia skills and informal learning strategies to improve formal education – TRANSLITERACY (in fase di conclusione)

È un progetto in collaborazione con Università degli Studi di Torino, finanziato nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea "Horizon 2020". Scopo della ricerca è l'identificazione, organizzazione e la classificazione delle competenze transmediali e delle strategie di apprendimento informale sviluppate da ragazzi in ogni Paese partecipante applicando tecniche qualitative.

4.23 Making Learning and Thinking Visible in Italian Secondary Schools (MLTV)

Il progetto Making Learning and Thinking Visible in Italian Secondary Schools (MLTV) mira a esplorare e sperimentare due fondamentali framework concettuali di Project Zero, gruppo di ricerca in seno alla Harvard Graduate School of Education (Boston, MASS), – ossia Making Learning Visible (MLV) e Visible Thinking (VT) – nel contest delle scuole secondarie di secondo grado italiane.

Le scuole selezionate per una co-ricerca con INDIRE e Harvard-PZ sono tre, individuate tra le scuole capofila del Movimento Avanguardie educative e variegata per tipologia e contesto geografico.

5. Diffusione dei Risultati della Ricerca

Attraverso la collaborazione con Didacta è stato avviato un canale per la diffusione dei risultati della ricerca che sta ottenendo risultati sorprendenti. Nell'edizione del 2018 sono stati raggiunti oltre 23.000 visitatori, 176 workshop immersivi con 10.000 prenotazioni, 11 debate con 740 iscritti e 22 convegni con 1.690 iscritti.

Nel 2019 dovremo investire direttamente nell'iniziativa realizzando degli ambienti innovativi che possano ospitare alcune iniziative di INDIRE in modo che la attività proposte siano realmente immersive e anche dal punto di vista degli ambienti che le ospitano possano esplicitare i concetti di innovazione della scuola che INDIRE porta avanti. In questo modo la disseminazione dei risultati potrà avvenire in modo efficace e soprattutto nei tre giorni di Didacta raggiungere migliaia di insegnanti. Per raggiungere gli stessi numeri con convegni, seminari e le tradizionali forme di disseminazione non solo i costi risulterebbero inevitabilmente più alti ma anche lo sforzo organizzativo sarebbe enormemente maggiore.

6. Agenzia Erasmus+, GPU e GIES

5.1 Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

Compiti dell'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE

I compiti istituzionali dell'Agenzia sono specificati nei seguenti documenti:

- Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce "Erasmus+", il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- 2014 Guide for National Agencies implementing the Erasmus+ Programme (JOINT/NA/DIR/2013/115) e successive versioni;
- Specifications for the Erasmus+ National Agency Work Programme - 1 JANUARY-31 DECEMBER 2014 - Tasks to be carried out by the National Agencies for the management and the implementation of the ERASMUS+ Programme (JOINT/NA/DIR/2013/) e successive versioni;

- Erasmus+ Programme Guide.

I compiti istituzionali dell'Agenzia sono essenzialmente i seguenti:

- Accompagnamento del ciclo di vita dei progetti
- Organizzazione e diffusione delle informazioni degli inviti a presentare proposte e dei moduli di domanda prodotti dalla Commissione europea;
- raccolta, analisi e valutazione delle domande relativamente ai criteri d'eleggibilità formale, qualitativi e finanziari;
- organizzazione delle attività di selezione delle proposte progettuali, ivi compresa la selezione dei valutatori esterni, il monitoraggio e tutoraggio del lavoro di valutazione, la valutazione ex post dei valutatori;
- emissione, gestione amministrativa, realizzazione dei pagamenti e chiusura delle convenzioni con i contraenti;
- monitoraggio in itinere e valutazione finale dei beneficiari attraverso l'analisi delle relazioni di attività, dei risultati realizzati e delle relazioni finanziarie dei progetti;
- verifica delle spese sostenute dai contraenti e recupero di eventuali somme non utilizzate o corrispondenti a spese inammissibili;
- trattamento e messa a disposizione della Commissione europea dei dati e dei risultati relativi ai progetti;
- predisposizione dei rapporti annuali per la Commissione europea e per il MIUR ai fini della valutazione dell'implementazione del Programma a livello nazionale;
- predisposizione dei rapporti annuali per la Commissione europea e per il MIUR ai fini della rendicontazione annuale.

Attività di supporto trasversali

- Svolgimento di attività di consulenza, informazione e assistenza ai partecipanti, beneficiari effettivi o potenziali;

- concezione e produzione di materiali e strumenti di informazione destinati alla promozione del Programma, all'informazione del pubblico destinatario e alla diffusione dei risultati;
- organizzazione di eventi e conferenze tematiche per la disseminazione e la valorizzazione dei risultati;
- valutazione dell'impatto del Programma attraverso specifici studi e analisi dei risultati del Programma: analisi quantitative – statistiche – e analisi qualitative attraverso lo studio dei prodotti/risultati realizzati, questionari a stakeholder e beneficiari ricorrenti, focus group;
- cooperazione con la Commissione europea per realizzare gli obiettivi del Programma e migliorarne l'applicazione; collaborazione con le altre Agenzie Erasmus+ europee per la realizzazione di reti ai fini di una efficiente cooperazione su temi specifici legati all'implementazione del Programma;
- cooperazione con il MIUR, la Commissione europea, le organizzazioni coinvolte nel Programma quali le altre due Agenzie nazionali italiane (per i relativi ambiti di competenza), con gli organismi attivi nei settori complementari o vicini nel quadro di altri programmi comunitari, gli organismi associativi, le parti sociali, ecc.;
- cooperazione con la Commissione europea per lo sviluppo di appositi strumenti informatici, l'accesso e la messa a disposizione delle informazioni.

L'Agenzia Erasmus+ INDIRE sviluppa e attualmente gestisce il sito Internet ufficiale del Programma in Italia

5.2 PON monitoraggio, ricerca e supporto tecnico-didattico all'Autorità di Gestione e alle istituzioni scolastiche per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola 2014-2020 - Competenze e ambienti per l'apprendimento"

FSE/FESR 1.4A-FSE PON-INDIRE-2015-2

Si tratta di un sistema complesso di architetture, funzioni e procedure che, attraverso le nuove tecnologie digitali, contribuisce alla realizzazione di attività di analisi,

programmazione, attuazione e controllo per il miglioramento della gestione, a vari livelli, del PON “Per la Scuola 2014-2020 - Competenze e ambienti per l’apprendimento”.

5.3 Gestione degli Interventi sull’Edilizia Scolastica (GIES)

FSE/FESR 2014 IT 05M2OP001-ASSE III

Il progetto GIES (Gestione degli Interventi sull’Edilizia Scolastica) ha l’obiettivo di realizzare uno strumento per il monitoraggio e la documentazione di tutti gli interventi di edilizia scolastica realizzati nel paese. Esso è finanziato mediante il PON plurifondo “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” - Asse III - Capacità istituzionale e amministrativa, Azione: OS/RA 11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e accesso ai dati pubblici. Il Sistema GIES, in un momento in cui la necessità di ristrutturare e innovare il patrimonio di edilizia scolastica del paese è diventata una vera emergenza, rappresenta uno strumento indispensabile di supporto all’Autorità di Gestione del PON e al MIUR.

INDIRE è poi impegnato in iniziative legate al sostegno ed all’analisi dei Piani di Miglioramento in quanto l’Istituto è parte del Sistema Nazionale di Valutazione. Per tali attività non vengono erogati specifici finanziamenti ma le attività sono anche in questo caso autofinanziate dall’Istituto.


IL PRESIDENTE
Giovanni Biondi